



Bilancio di Sostenibilità 2022

Il Bilancio di Sostenibilità è il documento informativo pubblico sugli effetti sociali e ambientali delle attività di
CICLAT Soc. Cons. Coop. Stabile

Questo documento è proprietà di **CICLAT Soc. Cons. Coop. Stabile**, può essere liberamente consultato e divulgato. Se inserito in altre pubblicazioni deve essere citato integralmente e non è permesso estrapolare contenuti senza il consenso esplicito del proprietario.



C.I.C.L.A.T. Soc. Cons. Coop. Stabile

Via Calzoni, 1/3

40128 Bologna

P.IVA 04145360378

C.F. 00424610582

TEL +39 051 6330265

FAX +39 051 6330275

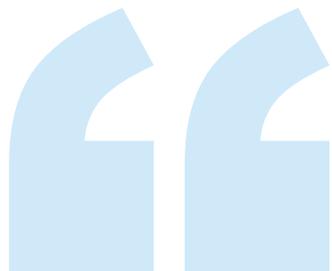
email: segreteria@ciclat.it

casella di posta elettronica certificata:

ciclat-bo@pec.ciclat.it

Stampa responsabilmente, risparmia carta ed energia





Messaggio del Presidente

In questo anno 2022, ci siamo lasciati alle spalle la pandemia Covid-19 ma continua la guerra in Ucraina. La ripresa economica mondiale è stata frenata dall'aumento del costo delle materie prime e dell'energia dovuto proprio a questo evento bellico.

In questi giorni il nostro territorio, cioè l'area geografica in cui hanno sede molte nostre Consorziato, è ferito da un'alluvione senza precedenti negli ultimi decenni. Mentre ci rimbocchiamo le maniche e lavoriamo per ritornare alla normalità, dobbiamo riflettere per capire come questi fenomeni siano segnali di un cambiamento climatico già in atto che coinvolge l'ambiente e le comunità.

Il Consorzio CICLAT Soc. Cons. Coop. Stabile è da tempo impegnato nella salvaguardia dell'ambiente, nella difesa dei diritti umani e nella promozione della conduzione etica degli affari. Lo testimoniano le certificazioni acquisite da oltre un decennio e costantemente mantenute nel tempo in una strategia di miglioramento continuo. L'ultima qualifica ottenuta è la certificazione del sistema di prevenzione della corruzione in conformità alla norma ISO 37001 che va ad affiancarsi alle certificazioni ISO 14001, ISO 45001, ISO 9001 e SA8000 che è lo standard più diffuso per la Responsabilità Sociale d'Impresa.



Per comunicare il nostro impegno agli Stakeholder in maniera strutturata attraverso un documento che risponda a precisi canoni di completezza, trasparenza e verificabilità delle informazioni, abbiamo sviluppato e pubblicato il presente Bilancio di Sostenibilità.

Il documento si ispira ai principi del Global Compact emanato da ONU e relativi Sustainable Development Goals (SDGs), è il resoconto non finanziario delle nostre prestazioni di sostenibilità ed enuncia i nostri obiettivi per il benessere delle persone, delle comunità e del pianeta.

Buona lettura!
Massimo Amaducci
Presidente CICLAT Soc. Cons. Coop.
Stabile

Indice

Messaggio del Presidente	3
Indice dei contenuti	4
Highlight	6
Global Compact	7
I dieci principi	7
Agenda 2030 per lo sviluppo Sostenibile	8
Il Consorzio	9
Profilo	9
Storia	10
Governance	11
Gruppo CICLAT	12
Politica integrata	13
Codice etico	15
Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs 231/01	16
Prevenzione della corruzione	16
Analisi dei rischi	16
Certificazioni aziendali	17
Segnalazioni (Whistleblowing)	18
Servizi	19
Presentazione dei servizi	19
Rilievo economico dei servizi	22
Sviluppi futuri	23
Stakeholder	24
Catena di fornitura	26
Le società Consorziate	26
Attività della funzione HSE per le Società Consorziate	27

Abbiamo bisogno di un
cambiamento radicale, una vera
rivoluzione culturale, sociale,
economica e politica per salvare
il nostro meraviglioso pianeta

Audit delle imprese consorziate	27
Obiettivi futuri	28
Risorse umane	29
Requisiti di Responsabilità Sociale	29
Statistiche del personale	31
Parità di genere e inclusione	32
Asseverazione contributiva e retributiva	33
Obiettivi futuri	34
Ambiente	35
Sistema ambientale	35
Attività delle Società Consorziate	35
Indicatori ambientali	36
Obiettivi futuri	37
Valore creato e distribuito	38
Situazione finanziaria	38
Mutualità prevalente	40
Nota metodologica	41
Standard di riferimento	41
Perimetro di rendicontazione	41
Fonti dei dati	41
Periodicità e responsabilità della pubblicazione	41
Indice dei contenuti GRI	42

Highlight

Presentiamo i numeri che caratterizzano il Consorzio CICLAT in termini di prestazioni economiche, ambientali e sociali

Risultati economici

152 mil

FATTURATO
(in euro)

222.000

EBITDA
(in euro)

94,6%

MUTUALITÀ PREVALENTE

Risorse umane

26

DIPENDENTI

58%

DONNE

0

INFORTUNI

Prestazioni ambientali

19

kg/persona

CONSUMO
DI CARTA

0,82

tep/persona

CONSUMI
ENERGETICI

4,1

m³/persona

CONSUMI
IDRICI

Società consorziate

83

CONSUMO
DI CARTA

30.000

ADDETTI TOTALI

59%

DONNE

Global Compact

I dieci Principi

Il Global Compact delle Nazioni Unite invita le imprese di tutto il mondo a sviluppare un quadro economico, sociale ed ambientale orientato alla promozione di un'economia mondiale sostenibile che garantisca a tutti i popoli e alle future generazioni l'opportunità di dividerne i benefici.

A tal fine, l'UN Global Compact richiede alle aziende e alle organizzazioni che vi aderiscono, di condividere, sostenere e applicare nella propria sfera di influenza un insieme di principi fondamentali, relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

Si tratta di principi condivisi universalmente in quanto derivati dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, dalla Dichiarazione ILO, dalla Dichiarazione di Rio e dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione.



DIRITTI UMANI

Principio I

Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza;

Principio II

assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.



LAVORO

Principio III

Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva;

Principio IV

l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio;

Principio V

l'effettiva eliminazione del lavoro minorile;

Principio VI

l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.



AMBIENTE

Principio VII

Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali;

Principio VIII

intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale;

Principio IX

incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.



LOTTA ALLA CORRUZIONE

Principio X

Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

“La nuova Agenda è una promessa da parte dei leader a tutte le persone in tutto il mondo. È un’Agenda per le persone, per sradicare la povertà in tutte le sue forme, un’Agenda per il pianeta, che è la nostra casa.”

(Ban Ki Moon - Segretario Generale, Nazioni Unite)

CICLAT aderisce all’Agenda 2030 e adotta gli obiettivi di Sviluppo sostenibile denominati “Sustainable Development Goals (SDGs)”.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Tra questi obiettivi, il Consorzio CICLAT ha individuato quelli che sono più pertinenti alle proprie attività e si impegna a perseguirli attraverso opportuni programmi e il coinvolgimento degli Stakeholder interni ed esterni.

Gli obiettivi sono i seguenti:



Il Consorzio

Siamo il Consorzio Italiano Cooperative Lavoratori Ausiliari Traffico Società Consortile Cooperativa Stabile, il nostro obiettivo è lo **Sviluppo Sostenibile**

Profilo

Quando le esigenze dello sviluppo e dell'innovazione incontrano il rispetto dei valori fondamentali di cooperazione, solidarietà e mutualità, nasce un'impresa capace di essere protagonista indiscussa.

Tutto questo descrive CICLAT, il Consorzio Nazionale del Settore Servizi di Confcooperative, che si avvale di ottanta associate, presenti in quasi tutte le regioni italiane. Costituito nel lontano 1953, CICLAT da 70 anni acquisisce appalti o commesse per la fornitura di servizi per conto delle imprese socie, per poi assicurare le prestazioni attraverso le strutture tecniche / organizzative, le attrezzature all'avanguardia e la manodopera qualificata delle associate stesse.

La nostra esperienza e capacità di concertazione permette di integrare professionalità e attività operative sotto un'unica regia, realizzando per

il committente una terziarizzazione a interlocutore unico, in grado di garantire efficienza esecutiva e soluzioni su misura per ogni specifica esigenza. Le nostre strategie non corrono parallele, ma si compenetrano e interagiscono, prima tra di loro, quindi con tutto il sistema sia pubblico che privato.

Crede nelle persone e dare valore al lavoro. Creare lavoro e sostenere solidarietà e mutualità di generazione in generazione. Questi sono i principi etici alla base di tutta la nostra attività. Crediamo altresì nella creatività perché in un settore come il nostro, si può e si deve guardare al cambiamento come a un valore, non un ostacolo. Saper vedere oltre, ci permette di essere protagonisti. Flessibilità e adattamento si trasformano in possibilità di crescita, mentre la formazione del personale diventa cultura di impresa. Ma il comune denominatore rimane preciso e immutato: uno sviluppo totalmente sostenibile.





Storia

Era l'inizio degli anni '50. Facchini, birocciai e autotrasportatori eseguivano un lavoro duro, fatto di sola forza delle braccia e lunghe ore di servizio. Nessuna garanzia per loro, nessuna struttura a cui rivolgersi per mantenere una commessa e procurarne un'altra. L'Italia usciva dalla guerra e cercava di rimarginare le molte ferite, ma l'entusiasmo era grande: si voleva ricostruire, si voleva lavorare. È in questo contesto e con questo entusiasmo, che nel '53 nasce CICLAT: un consorzio mirato a organizzare in maniera moderna facchini e trasportatori, secondo principi mutualistici e spirito di solidarietà.

Seguono gli anni '60, in cui si consolidano le istanze del lavoro consortile: aggregare, creare identità, ricercare legittimazione, ottenere riconoscimenti. Sono gli anni del boom economico e arrivano appalti importanti dalle Ferrovie dello Stato, Agip, Snam, Eni, solo per citarne alcuni.

Con gli anni '70 il Paese si trova a fronteggiare una nuova crisi, ma CICLAT continua a crescere, avviandosi verso

quello che verrà in seguito definito outsourcing. Alla fine del decennio, con l'elezione a presidente di Gianfranco Bessi, si passa dalla conduzione artigianale a quella manageriale, che punta su strumenti di management moderno: forza dei contatti, capacità di persuasione, abilità negoziale.

Negli anni '80 arriva un'altra svolta con la creazione di strutture regionali e interregionali più flessibili e capaci, in grado di mettersi in contatto diretto con realtà più vaste dell'ambito regionale. Nascono nuove forme di collaborazione con altre cooperative per formare un'unione di imprese, e si creano e consolidano i rapporti con grandi clienti pubblici e privati quali Montedison, Ansaldo, IRI, ENEL, le Ferrovie dello Stato, il Ministero della Difesa.

Il decennio dei '90 si caratterizza per l'alleanza con le organizzazioni sindacali (Cenasca/CISL) e con l'organo di rappresentanza del mondo cooperativo (Confcooperative), ma si intuisce anche



una nuova visione d'impresa, quella che si svilupperà, fino ai giorni nostri, nel Global Service.

Gli anni 2000 vedono il consolidamento delle relazioni con i grandi committenti e la Pubblica amministrazione. Sono gli anni dello sviluppo della logistica integrata, del facility management e della convenzione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) per la pulizia degli istituti scolastici su tutto il territorio nazionale.

Il decennio che comincia con il 2010 porta nuovi servizi nel settore delle trascrizioni degli atti giudiziari e un aumento costante dei fatturati. Potendo dialogare alla pari su argomenti come la sicurezza, l'etica e la legalità con grandi gruppi industriali come ENI, ENEL, ecc., il Consorzio diventa loro partner privilegiato in tutti gli stabilimenti nazionali.

Il decennio 2020 appena cominciato ha già portato importanti cambiamenti come il passaggio della barra di comando dallo storico presidente Gianfranco Bessi a Massimo Amaducci, che ricopriva già il ruolo di Direttore Generale e Procuratore Speciale.

L'incorporazione del Consorzio CONSICOPRA di Piacenza ha permesso l'acquisizione di clienti nel settore della logistica avanzata e l'allargamento delle competenze del personale a questo specifico settore.

Infine, l'evoluzione a Consorzio Stabile, avvenuta all'inizio del 2022, permette di affrontare il mercato in maniera più salda e integrata con le Associate.

Così la nostra storia continua, con immutato entusiasmo e dedizione, come il presidente emerito Gianfranco Bessi seppe esprimere in occasione del "mezzo secolo" del Consorzio: *"Siamo un'impresa della nuova Europa, che sta allargando i suoi confini, non solo imprenditoriali, ma culturali. In questo, noi siamo stati europei fin dall'inizio, nelle nostre scelte, nella nostra mentalità. Chi l'avrebbe mai detto che quel gruppo di facchini e birocciai sarebbe diventato una realtà in grado di gestire un'attività nel segno del global service, gestendo operazioni sempre più complesse e integrate. [...] questo mezzo secolo di storia è solo un punto di partenza per altri traguardi ambiziosi".*

Da allora, sono passati ormai venti anni, ma le sue parole rimangono inalterati capisaldi.

Governance

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei soci il 09/07/2020, è valido per 3 esercizi, rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio 31/12/2022.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da:

Presidente		Massimo Amaducci
Vicepresidente		Francesco Milza
Componenti		Pierluigi Bertani
		Adolfo Landi
		Alessandro Maffi
		Paola Pesci
		Giulio Santagata

Il Consiglio Sindacale è composto da:

Presidente		Remo Tarroni
Vicepresidente		Patrizia Colonelli
		Paolo Foschini
Componenti		Elisabetta Pallotti
		Andrea Piraccini

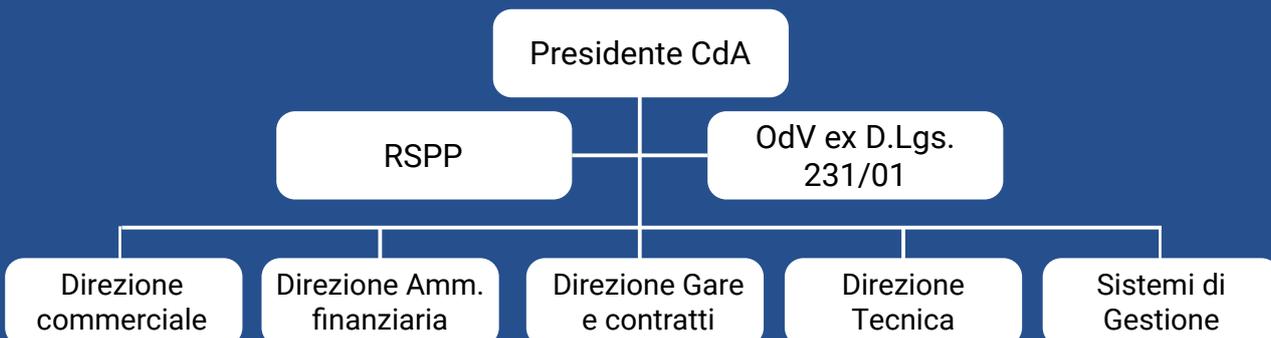
L'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 è Monocratico nella persona di:

Presidente | Francesco Mario Agnoli

Società di revisione:

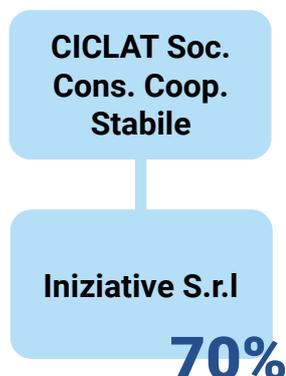
HLB Analisi S.p.A.
Aleph S.r.l.

La struttura organizzativa del Consorzio è rappresentata nel seguente organigramma:



Gruppo CICLAT

Il Gruppo CICLAT è costituito secondo il seguente schema:



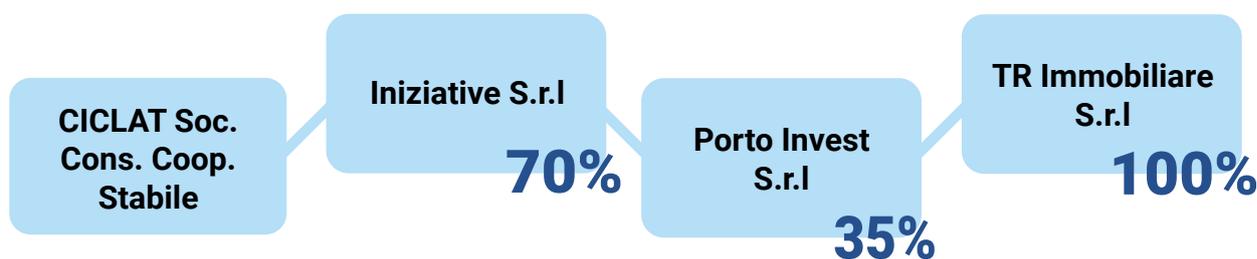
Il Gruppo è composto, oltre che dalla capogruppo, anche dalla società Iniziative S.r.l., società di diritto italiano, controllata al 70%, con sede a Ravenna (RA), consolidata con il metodo integrale nel Gruppo.

Iniziative S.r.l. svolge attività di holding finanziaria, e nel corso del 2019 la collegata di Iniziative, Porto Invest (partecipata al 35%), ha venduto al Fondo strutturale F2I la totalità delle quote delle partecipazioni possedute nelle società operative:

- Multi Service S.r.l. società che gestisce un terminal al Porto di Marghera posseduta per il tramite della Società Veneta Consulting,
- Transped S.r.l. società che gestisce lo sbarco, l'imbarco e la movimentazione merci nonché la fornitura di servizi logistici all'interno del Porto di Marghera,
- SO.RI.MA. S.r.l. (60% delle quote), società che gestisce un terminal nel porto di Chioggia.

Pertanto, l'unica società posseduta al 31 dicembre 2022 da Porto Invest rimane TR Immobiliare S.r.l. nata dalla scissione avvenuta in Transped nel 2017. Infatti, è stato scorporato il complesso immobiliare situato all'interno della zona industriale di Porto Marghera composto da due aree indipendenti tra loro (formate da superfici coperte e scoperte) denominate Area San Marco e Area Petrolchimico. La zona in oggetto è considerata uno dei più importanti poli europei dell'industria chimica.

Il Gruppo al 31 dicembre 2022, potrebbe essere così rappresentato:



Politica integrata

▼ Responsabilità Sociale

CICLAT riconosce ai valori etici di rispetto dei diritti dell'uomo un ruolo centrale nella strategia aziendale.

Il cittadino e la collettività, sempre più consapevoli della necessità di rispettare i valori umani fondamentali, vogliono conoscere non solamente il livello di qualità del servizio ma anche le modalità con cui viene erogato ed il relativo costo sociale in termini di fattori etici, ambientali, di salute e sicurezza.

In considerazione di questi aspetti e del valore sociale dei servizi erogati, CICLAT intende sostenere i valori umani ed assumere comportamenti "socialmente responsabili", gestendo la propria attività in modo corretto ed attento alle aspettative di tutte le parti interessate. Per perseguire tale obiettivo l'impegno è rivolto al continuo miglioramento di tutti gli aspetti connessi alla responsabilità sociale.

La Direzione si impegna in una moderna strategia di Responsabilità Sociale d'impresa investendo mezzi e risorse al fine di garantire:

- il rispetto di tutte le normative nazionali e locali applicabili in materia di tutela ambientale, sicurezza nei luoghi di lavoro, diritti dei lavoratori;
- il rispetto dei principi contenuti nelle Convenzioni ILO, nella Dichiarazione Universale dei diritti Umani, nella Convenzione delle Nazioni Unite sui

diritti del bambino e nella Convenzione delle Nazioni Unite per eliminare le forme di discriminazione contro le donne;

- la riduzione e, se possibile, l'eliminazione di tutti i fattori di rischio correlati alle attività svolte;
- l'assoluta parità tra i sessi e l'eliminazione di qualsiasi discriminazione;
- il rispetto dei contratti collettivi di lavoro e dei contratti integrativi aziendali;
- il coinvolgimento delle Società Associate in programmi di salvaguardia dei diritti umani;
- la ricerca di un dialogo aperto e collaborativo con le parti interessate nel pieno rispetto dello spirito di cooperazione e di solidarietà umana.

Per realizzare la Politica, il Consorzio promuove e sviluppa costantemente le seguenti attività:

- formazione, sensibilizzazione, consultazione e coinvolgimento di tutto il personale;
- diffusione di una informazione precisa e trasparente verso tutti gli Stakeholder;
- il monitoraggio continuo della catena di fornitura, comprese le Società Associate, al fine di evitare fenomeni di mancato rispetto dei diritti umani;
- implementazione di un Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale certificato secondo lo standard SA 8000.

▼ Qualità dei processi e dei servizi

CICLAT si pone come impegni ed obiettivi primari della propria attività di:

Operare secondo i moderni criteri di una buona pratica aziendale nel pieno rispetto delle leggi e normative vigenti per soddisfare quanto richiesto nei Contratti stipulati con i Clienti;

- considerare i contesti interni ed esterni in cui opera CICLAT e le esigenze e le aspettative delle Parti interessate;
- individuare e valutare i potenziali Rischi aziendali e disporre opportune azioni per la mitigazione degli effetti;
- individuare, valutare eventuali opportunità di sviluppo aziendale;
- raggiungere e mantenere un elevato standard di Qualità che permetta di creare una buona immagine del Consorzio nel mercato dei Servizi;
- riesaminare il Sistema Gestione per

adeguarlo alle mutazioni della struttura organizzativa del Consorzio;

- migliorare i processi interni e i servizi resi ai Clienti assicurandone il miglioramento continuo;
- aumentare la competitività del Consorzio ottimizzando l'affidabilità dei servizi offerti ai Clienti, attraverso le Società Associate;
- mantenere i processi ed i servizi conformi ai requisiti specificati dalla norma ISO 9001 nel rispetto di quanto stabilito nei Contratti stipulati con i Clienti;
- garantire l'impegno delle Società Associate a fornire servizi corrispondenti ai requisiti cogenti, alle esigenze ed alle aspettative dei Clienti;
- monitorare le Società Associate affinché il livello di qualità prestabilito sia raggiunto, mantenuto e migliorato continuamente.



▼ Salute e sicurezza del lavoro

CICLAT si prefigge l'obiettivo prioritario di assicurare, al di sopra di ogni altra considerazione di opportunità economica, le esigenze di salvaguardia della Salute e della Sicurezza sul Lavoro.

È volontà di CICLAT operare nel rispetto della Salute e della Sicurezza dei propri Dipendenti prevenendo l'occorrenza di incidenti, mitigandone gli eventuali effetti dannosi ed operare per il conseguimento del miglioramento continuo.

CICLAT è consapevole che ad alcune delle attività svolte possono essere associati rischi di incidente sul lavoro e pertanto, considerati i Contesti interni ed esterni in cui opera, le esigenze e aspettative delle Parti interessate, provvede ad assicurare che:

- il rischio di incidenti, inteso come combinazione della probabilità di occorrenza e della gravità degli effetti, sia il minimo ragionevolmente perseguibile con l'attuale stato della conoscenza e della tecnica;
- il rispetto delle Leggi vigenti in materia di salute e sicurezza;
- il rispetto dei requisiti specificati dalla norma ISO 45001, delle specifiche e degli standard nazionali ed internazionali;
- si possa dimostrare il costante impegno in tema di tutela della Sicurezza, della Salute sul Lavoro per conseguire il miglioramento continuo;
- tutti i Dipendenti siano informati, formati e addestrati ad operare con piena cognizione e consapevolezza dei rischi potenziali connessi alle attività svolte;
- vi sia un'attiva consultazione e partecipazione di tutti lavoratori e dei loro rappresentanti sui temi inerenti alla salute e sicurezza;
- si introducano e si applichino procedure di sorveglianza al fine di controllare la realizzazione della presente Politica anche attraverso la conduzione di audit periodici volti alla verifica dell'efficienza e dell'adeguatezza delle misure adottate anche per la gestione di situazioni di emergenza;
- siano predisposte misure atte a garantire che le Società Associate adottino comportamenti, prassi e procedure coerenti con i principi definiti nella presente Politica;
- siano determinati i rischi e le opportunità che è necessario affrontare per conseguire i risultati attesi, per prevenire, o ridurre, gli effetti indesiderati e per conseguire il miglioramento continuo.

▼ Ambiente

CICLAT si propone di sensibilizzare l'organico aziendale e la filiera produttiva al fine di creare condizioni di lavoro che garantiscano l'impegno di:

- operare nel totale rispetto dell'ambiente, delle vigenti prescrizioni che lo tutelano ed in conformità ai requisiti specificati dalla norma ISO 14001 e dal Regolamento EMAS;
- considerare i contesti interni ed esterni in cui opera CICLAT, le esigenze e le aspettative delle Parti interessate;
- operare sempre con la consapevolezza dei rischi di impatto ambientale che possono essere incautamente causati;
- valutare la pianificazione ed attuazione dei servizi svolti nell'ottica dell'intero ciclo di vita;
- garantire informazione, formazione, addestramenti adeguati ad accrescere la cultura, la sensibilità e la consapevolezza di tutti i dipendenti sugli aspetti ambientali;
- promuovere studi e ricerche per adottare nel tempo la migliore tecnologia disponibile per la prevenzione di impatti ambientali;
- definire e monitorare, con senso di responsabilità, propri indici di prestazione ambientale;
- analizzare le non conformità occorse ed i rischi connessi per intervenire con adeguate azioni correttive per evitarne il ripetersi;
- riesaminare sistematicamente il Sistema di Gestione Ambientale adottato per definire ed applicare interventi di miglioramento continuo;
- predisporre misure atte a garantire che le Società Associate adottino comportamenti, prassi e procedure coerenti con i principi definiti nella presente Politica.

▼ Prevenzione della corruzione

Le pratiche corruttive distorcono gravemente le dinamiche del libero mercato, limitando la crescita, introducendo fattori di maggior costo sui servizi e determinando anche una peggiore qualità del lavoro.

Inoltre, rappresentano una grave rottura del rapporto di fiducia che il Consorzio ripone nel proprio collaboratore che dovrebbe svolgere il suo ufficio nell'alveo dell'etica e della legalità.

Il Consiglio d'Amministrazione ha definito pertanto la seguente politica per la prevenzione della corruzione identificando quali obiettivi primari:

- il rispetto delle leggi in materia di corruzione, sia in Italia che all'estero;
- il divieto di pratiche corruttive sia in forma attiva a vantaggio del Consorzio che in forma passiva a vantaggio della persona fisica eventualmente in conflitto d'interessi con CICLAT;
- l'impegno a condurre le proprie attività e gli affari in modo tale da non essere coinvolto in alcuna fattispecie corruttiva ed evitare il coinvolgimento in situazioni illecite;
- l'impegno a creare un contesto sfavorevole alla corruzione e ridurre le situazioni nelle quali si possano manifestare casi di corruzione;
- l'identificazione, nell'ambito delle attività svolte, delle aree di rischio potenziale e individuazione ed attuazione delle azioni idonee a ridurre/minimizzare i rischi stessi;
- la formazione del personale in

particolare quello impiegato nelle aree a maggior rischio corruttivo;

- il coinvolgimento di tutto il personale nella segnalazione di violazioni o sospette violazioni della politica di prevenzione della corruzione, dei requisiti del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione o delle leggi;
- la tutela del personale che opera segnalazioni da qualunque ritorsione, discriminazione e sanzione;
- la piena soddisfazione dei requisiti del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione;
- il miglioramento continuo del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione;
- l'indipendenza e l'autorità del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, la cui funzione viene divulgata in azienda.

La presente politica costituisce un quadro di riferimento per la definizione di traguardi ed obiettivi e viene diffusa e comunicata a tutto il personale aziendale e resa disponibile alle parti interessate.

Codice etico

Il Consorzio CICLAT, consapevole della importanza di tutelare la propria reputazione aziendale, e considerando quindi la condotta etica come valore, ha scelto di adottare comportamenti le cui linee di indirizzo sono tracciate nel Codice Etico, che, unitamente al Modello Organizzativo e alle procedure correlate, fissa gli standard di comportamento della Società.

Il Codice Etico è approvato dal Consiglio di Amministrazione, che ha la responsabilità della sua diffusione, dell'aggiornamento rispetto all'evoluzione della normativa e della organizzazione interna e della verifica della sua applicazione.

Il Codice, diffuso all'interno del Consorzio mediante appositi strumenti di comunicazione, formazione ed informazione e all'esterno mediante il Sito Web, è strutturato nei seguenti capitoli:

- i principi guida cui il Consorzio fa riferimento nella quotidiana attività e nell'ambito dei rapporti con i portatori di interesse;
- i criteri di condotta, che forniscono le

modalità comportamentali alla quali i destinatari sono tenuti ad attenersi per il rispetto dei principi generali.

Il Codice Etico ha come destinatari i dipendenti, i dirigenti, gli amministratori e i rappresentanti degli organi di vigilanza e controllo, che hanno l'obbligo di conoscerne i contenuti.

Amministratori e dirigenti hanno l'obbligo di perseguire un comportamento che sia da esempio e guida per diffondere i contenuti del Codice nella consapevolezza che i risultati dell'attività quotidiana non devono mai essere disgiunti dal rispetto dei principi etici. Essi si impegnano a diffondere i concetti riportati nel Codice presso i propri referenti e con le terze parti con cui intrattengono rapporti, avendo cura di:

- informare circa gli impegni ed obblighi previsti;
- rispondere ad eventuali dubbi;
- assicurarsi che la documentazione idonea sia disponibile;
- richiederne il rispetto.



Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01

Il “modello di organizzazione e gestione” del Consorzio Ciclat comprende l’insieme delle misure organizzative, la definizione di ruoli e poteri, l’implementazione delle regole decisionali e di ogni altro strumento volto a prevenire i reati richiamati dal D.Lgs. 231/01 e le potenziali sanzioni comminabili alla Società.

Il modello comprende il Codice Etico, il Modello Organizzativo e le procedure, che stabiliscono le regole per l’assunzione delle decisioni nell’ambito dei processi considerati “sensibili” ai reati. Il modello di organizzazione è implementato in modo sinergico con la struttura procedurale degli altri sistemi di gestione (qualità, sicurezza ambiente e prevenzione della corruzione), implementati secondo standard di riferimento internazionali e sottoposti a controllo periodico da parte di Ente terzo.

L’attuazione e l’efficacia del modello sono monitorate dall’Organismo di Vigilanza, istituito in forma monocratica, ed operante secondo le modalità previste dal modello stesso.

L’attività dell’Organismo di Vigilanza, attuata secondo la metodologia

dell’auditing ed i principi del campionamento, ha compreso controlli sul campo, interviste, esame di documenti e registrazioni e la raccolta e l’esame di ogni informazione derivante dalla procedura di gestione dei flussi informativi e delle segnalazioni per la gestione delle quali è stata implementato e messo a disposizione di tutti uno strumento digitale web-based appositamente dedicato a tutela l’identità del segnalante.

L’esito dell’attività sopra citata trova riscontro nella relazione annuale presentata dall’Organismo di Vigilanza al Consiglio di Amministrazione che, per l’anno 2022, non ha evidenziato eventi di “rilevanza 231” che denotassero “carenza” del Modello ai fini preventivi.

Il legislatore ha ulteriormente integrato il catalogo reati nel mese di dicembre 2021 (articolo 25-octies¹ “delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti”) e marzo 2022 (articolo 25-septiesdecies “delitti contro il patrimonio culturale”). Tali gruppi di reati non risultano riferibili, in tema di applicabilità, ai processi del Consorzio CICLAT.

Prevenzione della corruzione

Il Consiglio d'Amministrazione da tempo ha adottato sistemi di prevenzione degli illeciti, al fine di garantire piena conformità alle leggi e le opportune tutele rispetto alle sanzioni previste dal D.Lgs. 231/2001.

In quest'ottica, all'interno del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, sono stati mappati e mitigati i rischi, tra gli altri, di reati corruttivi nell'interesse o a vantaggio di CICLAT.

Il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione a norma ISO 37001 rappresenta un ulteriore miglioramento organizzativo poiché prende in esame sia

la corruzione di tipo **"attivo"**, operata dal Consorzio o dai suoi membri nel proprio interesse o vantaggio, sia di tipo **"passivo"**, subita dall'ente o dai suoi membri anche a vantaggio di sé medesimi o di terzi.

I benefici attesi dalla decisione strategica di implementare un sistema di prevenzione della corruzione sono:

- supportare l'organizzazione nel pieno rispetto della legge ed aumentare la consapevolezza sulla legalità negli affari;
- attirare fiducia delle parti interessate grazie ad una maggiore enfasi all'eticità e legalità d'impresa.

Analisi dei rischi

La Direzione ha opportunamente approfondito il concetto di rischio e ha definito gli strumenti operativi per una valutazione estesa a tutti gli aspetti aziendali.

Il rischio è un concetto probabilistico: è la probabilità che accada un certo evento capace di causare un danno.

La nozione di rischio implica l'esistenza di una sorgente di pericolo (o minaccia) e delle possibilità che essa si trasformi in un danno.

Il rischio è perciò il prodotto tra una probabilità di accadimento e una gravità

del possibile danno.

Rischi ed opportunità possono derivare da:

- Contesto dell'organizzazione
- Obblighi di conformità
- Aspettative delle parti interessate

CICLAT ha esteso il Risk Management a tutte le problematiche aziendali, considerando le dinamiche del business, la soddisfazione dei Clienti, la salute, la sicurezza e il benessere dei lavoratori, i pericoli di inquinamento ambientale, la prevenzione della corruzione e la commissione dei reati contemplati dal D. Lgs. 231/01.

Certificazioni aziendali

Le certificazioni rappresentano, per il Consorzio, un titolo di riconoscimento che attesta la creazione, l'applicazione ed il mantenimento di un Sistema Gestionale ed Organizzativo conforme alle Norme di riferimento.

Le certificazioni aziendali che il Consorzio vanta:

- Qualità ISO 9001
- Ambientale ISO 14001
- Sicurezza e Salute dei Lavoratori ISO 45001
- Prevenzione della corruzione UNI ISO 37001
- Responsabilità sociale SA 8000
- Asseverazione dei contratti di lavoro ASSE.CO;

sono, quindi, la dimostrazione oggettiva che il Consorzio ha improntato la propria attività su canoni universalmente riconosciuti come distintivi e qualificanti. Ma non solo, da anni, CICLAT sta lavorando affinché tale politica sia condivisa e adottata dalle proprie Associate.

Questo significa prioritariamente definire degli obiettivi raggiungibili, orientare la propria filiera verso il conseguimento degli stessi, definendo criteri e modalità di lavoro ovvero predisponendo ed applicando procedure, istruzioni di lavoro e sistemi di registrazione coerenti con lo scopo da perseguire.

Altrettanto importante è sottolineare che il possesso delle certificazioni è, sempre più, un requisito di qualificazione ai fini della partecipazione alle procedure di gara, oppure, è indispensabile per ottenere l'accesso alle vendor list di primari clienti.

Accanto alla crescente attenzione alle tematiche legate alla responsabilità sociale, all'attenzione all'ambiente e

così via, negli ultimi anni, CICLAT si sta progressivamente spingendo ad abbracciare un approccio che coniuga gli aspetti reddituali e finanziari con i principi dell'etica aziendale, della legalità e della trasparenza.

A tale proposito, ha ottenuto a novembre 2016 e rinnovato a maggio 2018 e 2020 le "tre stellette" del Rating di legalità promosso dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato che rappresenta un adeguato riconoscimento alle imprese virtuose nell'ambito del rispetto della legge e nella prevenzione dei reati.

Per rafforzare il proprio impegno verso la salvaguardia dell'ambiente, il Consorzio ha ottenuto in data 1° ottobre 2019 la Registrazione EMAS attestante l'adozione di un sistema ambientale conforme al Regolamento EMAS.

Con questo sistema gestionale, CICLAT si impegna ad apportare benefici alla collettività assicurando servizi ambientalmente sostenibili.

Allo stesso modo, ha l'obiettivo di rafforzare la propria mission e l'immagine della filiera, garantendo visibilità e trasparenza dei risultati raggiunti, come processo virtuoso di responsabilità sociale. Ciclat ritiene che la registrazione EMAS, oltre che aumentare la soglia di attenzione alle prestazioni ambientali e la prevenzione dell'inquinamento, rafforzi il rapporto con le Istituzioni, con tutti i suoi interlocutori e parti interessate, al fine di preservare e migliorare la qualità dell'ambiente a beneficio delle attuali generazioni e di quelle future.

Infine, ad inizio 2021, il Consorzio ha ottenuto la certificazione UNI ISO 37001 riguardante la prevenzione della corruzione.

Segnalazioni (Whistleblowing)

CICLAT promuove l'ascolto degli Stakeholder interni ed esterni favorendo e recependo tutte le segnalazioni che possono arrivare su qualsiasi tematica. Gli argomenti di segnalazione possono essere molteplici:

- condotte illecite, a qualsiasi livello dell'organizzazione, in violazione del Codice Etico, che possano recare danni economici e reputazionali, quali la corruzione o la commissione di reati, compresi quelli del catalogo del D. Lgs. 231/01;
- violazioni delle politiche di responsabilità sociale e parità di genere, come la discriminazione, l'abuso, le molestie, ecc.;
- qualsiasi comportamento non ritenuto consono con la salvaguardia dell'ambiente e il rispetto dei diritti umani.

Le segnalazioni possono essere firmate o anonime. Le modalità di segnalazione

sono definite e comunicate all'interno di CICLAT e a tutti i portatori di interesse. Le segnalazioni devono essere fondate su elementi di fatto precisi e riscontrabili e i canali di segnalazione non possono essere utilizzati con finalità diverse dalla tutela dell'integrità del Consorzio.

In tutte le fasi della gestione delle segnalazioni, è garantito il diritto alla riservatezza e il rispetto dell'anonimato del segnalante, salvo che ciò non sia impedito dalle caratteristiche delle indagini e degli approfondimenti da svolgere.

L'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo espresso consenso ad eccezione dei casi in cui si configuri una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del Codice penale o dell'art. 2043 c.c., nonché delle ipotesi in cui l'anonimato non è opponibile per legge (come per esempio: indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo).

Servizi

Presentazione dei servizi

L'attività di CICLAT consiste nell'acquisizione sul territorio nazionale di appalti da gruppi privati e da enti pubblici per affidarne l'esecuzione alle imprese socie che ne garantiscono l'adempimento mediante la propria struttura tecnica, organizzativa e gestionale.

I servizi tradizionali prestati dal Consorzio comprendono le attività di pulizia e sanificazione, logistica, facchinaggio e

trasporti, trascrizioni degli atti giudiziari penali, manutenzione delle aree verdi e una serie di servizi accessori, tra cui portierato e reception, traslochi interni e vigilanza.

Tali attività sono prestate presso uffici, stabilimenti industriali, magazzini, istituti scolastici, banche e strutture assistenziali di proprietà o gestione del Cliente. In particolare, i servizi erogati sono brevemente descritti nei seguenti paragrafi.

Pulizie

Servizi di pulizie civili e industriali, sanitarie e scolastiche secondo le modalità operative che più si adattano alle specifiche esigenze del cliente, nel più totale rispetto dell'ambiente.

Ciò è reso possibile dall'utilizzo di prodotti e attrezzature all'avanguardia.



Logistica facchinaggio trasporti

Il facchinaggio, il trasporto e la logistica sono radicati nella nostra più lontana tradizione, ci occupiamo dell'intero ciclo di gestione, dalla presa in consegna del prodotto, al suo confezionamento e classificazione, fino alla movimentazione e al trasporto.



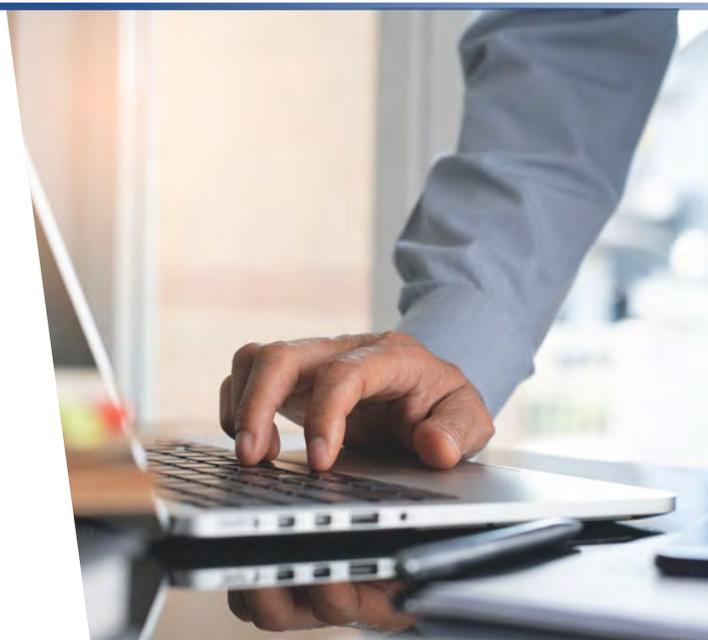


Ambiente

Servizi di igiene ambientale e gestione del ciclo dei rifiuti nel totale rispetto dello sviluppo sostenibile, in conformità con le norme di legge e le autorizzazioni del settore. Servizi di auto spurgo, disinfestazione e derattizzazione, giardinaggio, forestazione e altro ancora.

Documentazione degli atti processuali

Servizi di verbalizzazione e trascrizione audio mediante stenotipia, trascrizione tradizionale e automatizzata, assistenza alla fonia e presidio tecnico presso gli Uffici giudiziari e gli enti pubblici e privati che richiedono una fedele riproduzione scritta del parlato.



Manutenzioni

Manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici civili e impianti industriali. Restauri, lavori di terra e in cemento armato, lavori idraulici, sistemazione e manutenzione di aree verdi, impermeabilizzazioni di terreni, manutenzione impianti tecnologici, tinteggiatura e verniciatura ecc.



Vigilanza

Ampia varietà di servizi di security, che si avvalgono di tecnologie all'avanguardia e della più alta professionalità. Soluzioni mirate per attività industriali, commerciali, civili e bancarie. Contatto costante con la centrale operativa, che permette interventi tempestivi.

Gestioni varie

Ristorazione collettiva, in particolare refezioni aziendali, scolastiche, di case protette e pubblici esercizi. Servizi di assistenza e sorveglianza bambini in istituti scolastici, portineria, controllo accessi, centralino, servizi postali, biglietteria, servizi cimiteriali e altro.



Rilievo economico dei servizi

Ampia varietà di servizi di security, che si avvalgono di tecnologie all'avanguardia e della più alta professionalità. Soluzioni mirate per attività industriali, commerciali,

civili e bancarie. Contatto costante con la centrale operativa, che permette interventi tempestivi.

Valori in milioni di €	2020	2021	2022
Facchinaggio	45,78 31,1%	48,23 32,8%	55,98 36,9%
Pulizie	52,18 35,4%	48,88 33,2%	50,52 33,3%
Trasporti	13,16 8,9%	11,68 7,9%	10,10 6,6%
Manutenzioni edili	6,16 4,2%	3,24 2,2%	2,53 1,7%
Servizi ambientali	1,50 1,0%	1,23 0,8%	1,43 0,9%
Atti giudiziari	23,44 15,9%	29,12 19,8%	28,60 18,8%
Servizi vari	6,12 4,2%	4,85 3,3%	2,73 1,8%
TOTALE	148,34	147,23	151,89

Da un punto di vista della distribuzione territoriale il maggiore volume d'affari è concentrato al Nord, l'incremento del fatturato al Sud rispetto l'anno scorso è dovuto al fatturato generato dalla Convenzione Consip sanità riguardante l'Asl di Brindisi e un ospedale di Napoli.

Valori in milioni di €	2020	2021	2022
Nord	112,78 76,6%	114,44 77,7%	105,82 69,7%
Centro	16,96 11,5%	14,15 9,6%	15,01 9,9%
Sud	8,37 5,7%	8,24 5,6%	19,81 13,0%
Isole	10,23 6,9%	10,40 7,1%	11,25 7,4%
TOTALE	148,34	147,23	151,89

Il fatturato sviluppato nel 2022 è stato minore nell'area pubblica (47%) rispetto l'area privata (53%), anche se il divario fra le due aree si è ridotto per il fatturato generato dalle due nuove Convenzioni Consip.

Di seguito la composizione del fatturato per tipologia di clientela.

Valori in milioni di €	2020		2021		2022	
Scuole	1,92	1,3%	0,12	0,1%	0	0,0%
Altri servizi	69,66	48,6%	65,04	44,2%	70,82	46,6%
Totale Enti Pubblici	71,58	31,1%	65,16	44,3%	70,82	46,6%
Clienti Privati	76,76	52,1%	82,07	55,7%	81,07	53,4%
TOTALE	148,34		147,23		151,89	

Sviluppi futuri



L'anno 2023 rappresenta il momento di consolidamento delle attività del Consorzio.

Come previsto, il trasferimento nei nuovi uffici all'interno del Palazzo della Cooperazione sarà definitivamente completato nell'arco dei prossimi mesi, il potenziamento degli organici negli uffici e la ricerca di nuove e sempre migliori professionalità al fine di qualificare il sistema in tutti i suoi aspetti, stanno alla base delle attività che sempre più vengono considerate strategiche. Sono riconfermate le scelte che negli anni sono state la base dello sviluppo relative al mercato del pubblico e alla attenzione particolare al privato, consapevoli di tutte le difficoltà che abbiamo sempre evidenziato e che richiamiamo.

A questi settori storici affianchiamo l'attività di internazionalizzazione.

È in via di definizione e già sono state avviate importanti operazioni, un progetto significativo in Polonia, speriamo primo di altri che possano seguire. Confidiamo che due avvenimenti esterni non abbiano ulteriore impatto sulle nostre

attività. Ci riferiamo alla guerra in Ucraina che ad ogni momento può trasformarsi in tragedia al di fuori di ogni controllo, oltre ai danni già prodotti sul piano economico, e alla recente alluvione in Romagna, area di grande interesse per molte Associate, per il grande impatto che potrebbe avere sulla attività di nostri importanti committenti e le inevitabili ripercussioni nei nostri confronti.

Intendiamo mantenere grande attenzione a tutte le possibilità che il mercato può offrire attraverso la sempre maggiore qualificazione delle associate coinvolte, sotto tutti gli aspetti.

Continueremo l'attività di verifica sia documentale che sul campo con il coinvolgimento di società terze, al fine sia di aumentare il numero dei controlli che di aumentare la qualità degli stessi. Grande attenzione verrà posta sia sotto l'aspetto della qualità del servizio erogato sia, e in particolare, su tutti i criteri riguardanti la sicurezza e l'ambiente. Gli esiti delle verifiche costituiranno condizioni indispensabili per ottenere gli affidamenti delle commesse di lavoro.

Stakeholder

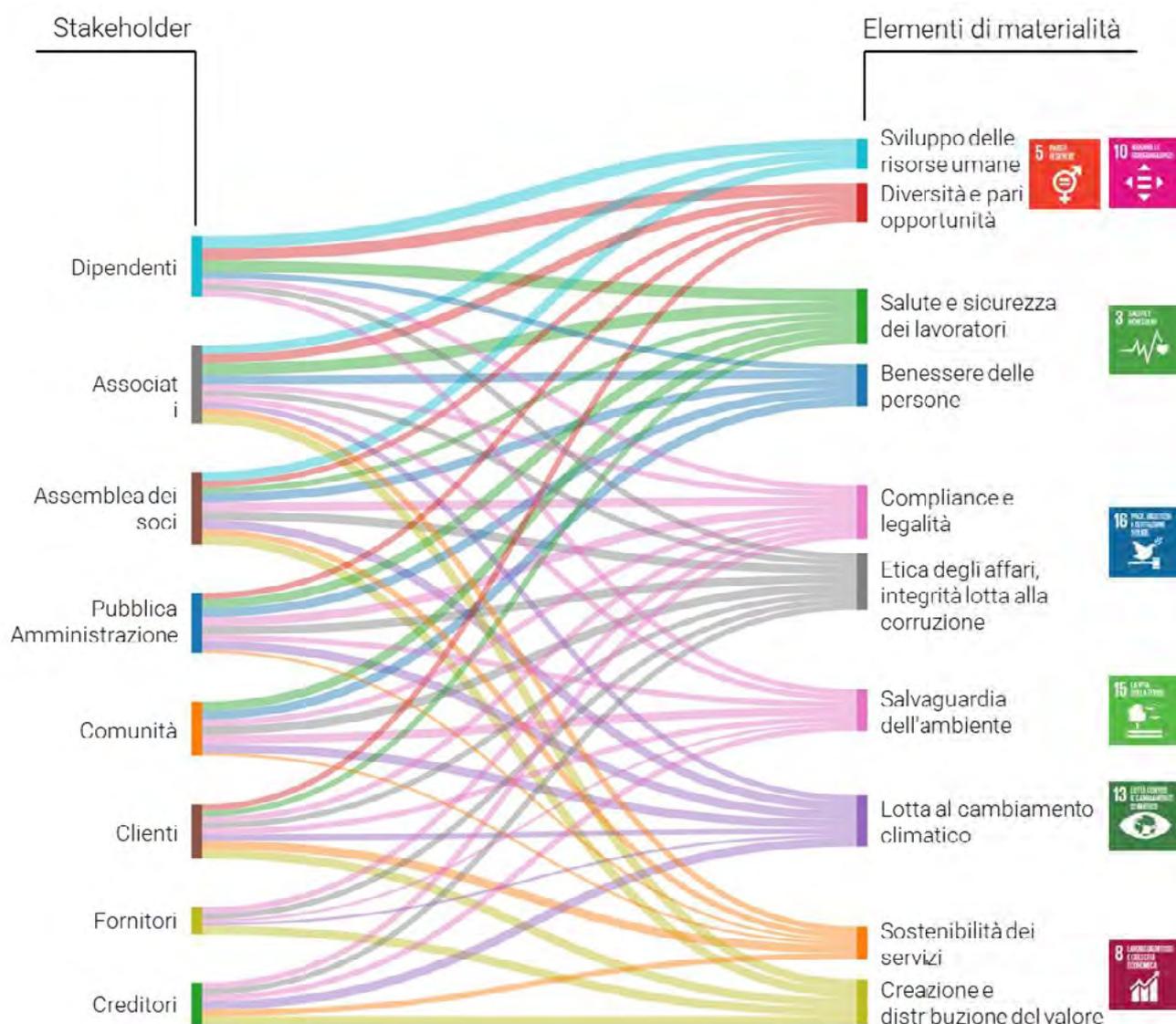
Le esigenze e le aspettative degli Stakeholder arrivano al Consorzio con i flussi informativi tipici dei rapporti commerciali.

Spesso queste richieste sono espresse attraverso specifiche, capitolati, ordini, ecc., ma in molti casi rimangono inesprese pur essendo, per gli Stakeholder, intrinseche nel rapporto.

La strategia di CICLAT prevede di incanalare queste istanze verso gli elementi di materialità individuati e presidiati.

In questo modo è possibile valutare come soddisfare le esigenze e correlarle agli obiettivi SDGs di cui il Consorzio si è fatto carico.

La seguente figura illustra questo meccanismo.



Con questi presupposti è stato instaurato un dialogo finalizzato al coinvolgimento (Engagement) degli Stakeholder che prevede opportuni canali a seconda delle diverse esigenze e aspettative.

Gli strumenti di dialogo con i Dipendenti sono:

- Regolamento interno;
- Codice etico;
- Bilancio di sostenibilità;
- Informazione, formazione ed addestramento;
- Documenti del Sistema di gestione integrato;
- Istruzione di salute e sicurezza.

Per le Aziende Consorziato, che si riuniscono nell'Assemblea dei Soci, sono stati predisposti i seguenti canali:

- Relazione all'Assemblea dei soci;
- Regolamento consortile;
- Statuto societario;
- Relazioni del CdA;
- Bilancio di esercizio;
- Bilancio di Sostenibilità;
- Documenti di affidamento commesse;
- Risultati degli audit;
- Coinvolgimento in programmi di miglioramento.

Con la Pubblica Amministrazione e la Comunità il dialogo è instaurato attraverso:

- Trasparenza fiscale;
- Rispetto e mantenimento autorizzazioni;
- Collaborazione con gli enti di controllo;
- Sito internet;
- Comunicazione istituzionale;
- Comunicati stampa.

Il dialogo con i Clienti è assicurato da:

- Contratti, convenzioni, specifiche, capitolati e in generale documenti commerciali;
- Indagini di customer satisfaction;
- Soluzioni delle non conformità e dei reclami;
- Report sui servizi svolti.

I Fornitori ricevono da CICLAT i seguenti stimoli:

- Ordini di acquisto / subappalto;
- Coinvolgimento nella valutazione delle prestazioni;
- Richieste di qualifiche;
- Adesioni alle politiche di responsabilità sociale e di prevenzione della corruzione;
- Codice etico.

Infine, i Creditori vengono informati e coinvolti attraverso:

- Relazioni del CdA;
- Bilancio di esercizio;
- Monitoraggio delle risorse finanziarie.

Catena di fornitura

Le società consorziate

CICLAT eroga i propri servizi attraverso le Società Consorziate che rappresentano perciò il braccio operativo dell'intera organizzazione.

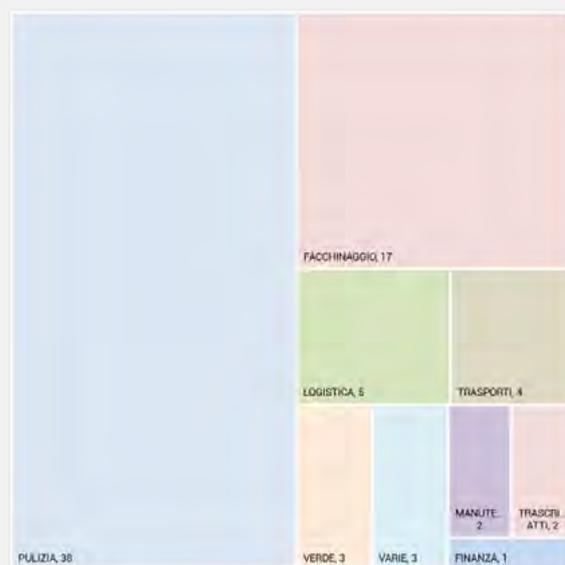
La realtà delle Consorziate è sintetizzata nel seguente prospetto.

Società Consorziate	Capitale sociale totale	Lavoratori occupati
83	4,49 Milioni di €	29.923

Distribuzione geografica



Settori di attività



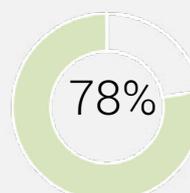
Certificazioni



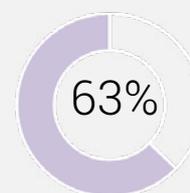
Componente Femminile



Lavoratori gestiti con sistema ISO45001



Lavoratori gestiti con sistema SA8000



Attività della funzione HSE per le Società Consorziare

Per il 2022, è continuato il progetto di audit e tutoraggio da parte dell'ufficio HSE sulle Aziende impegnate in commesse Eni ed Enel, l'obiettivo era di focalizzare le risorse sui piani di miglioramento in ambito ambiente e sicurezza. Al fine di attuare un ciclo virtuoso di miglioramento si è decisa l'estensione del progetto anche sul 2023 consentendo, da un lato, di valutare l'effettività delle azioni correttive formalizzate a seguito degli audit e, dall'altro, di considerarlo come indicatore della cultura sulla sicurezza dell'Azienda. Un ulteriore obiettivo era di portare allo stesso livello di gestione su SSA anche le Aziende attive con altre Committenze, selezionate sulla base degli andamenti di alcuni indicatori critici (Indici infortunistici, numero di addetti, esigenze del Committente, complessità contrattuali, ecc.).

Tenuto conto dei monitoraggi eseguiti in passato, la considerazione di fondo che caratterizzava il progetto era quello di richiamare:

- un coinvolgimento attivo con preciso impegno del Datore di Lavoro e dei vertici aziendali nel definire obiettivi e seguirne lo sviluppo;
- una comunicazione efficace da considerare come un asset aziendale da organizzare al meglio per il coinvolgimento di tutti; procedure, regole comportamentali e organigrammi devono essere scritti in modo comprensibile, con un linguaggio aderente alla realtà;
- una sorveglianza adeguata a ogni livello della linea organizzativa.

Questo progetto HSE, iniziato ai primi del 2022 e concluso ai primi del 2023, ha comportato 22 sopralluoghi con esiti in gran parte molto positivi.

Audit delle imprese consorziate

Per mantenere la struttura consortile adeguata agli obiettivi strategici, garantire la qualità del servizio, la soddisfazione del Cliente, la sostenibilità delle attività attuali e future, CICLAT deve operare un sistematico e puntuale monitoraggio dei comportamenti e delle prestazioni degli Associati.

L'attività si è consolidata nel tempo attraverso gli audit della funzione HSE, ma la Direzione ha deciso di intensificare i controlli mirando a una migliore efficienza degli auditor e a una maggiore efficacia delle verifiche.

Tutto questo si è reso necessario per il continuo aumento delle complessità del mercato, che richiede il mantenimento dei più elevati livelli reputazionali lungo tutta la filiera produttiva.

La motivazione più importante è comunque rappresentata dalla volontà della Direzione di perseguire un reale sviluppo sostenibile su tutti gli aspetti della vita aziendale dalla gestione del personale, alla salvaguardia dell'ambiente e alla riduzione dei consumi.

È stato perciò introdotto un moderno SISTEMA DI AUDITING basato su una pluralità di auditor con competenze diverse a copertura di tutti gli ambiti,

supportato da sistemi informatici che automatizzano tutte le fasi dalla pianificazione al reporting.

L'attività è stata demandata a una società di consulenza specializzata e ha avuto inizio alla fine del 2022 per poi proseguire nell'anno in corso.

A fine maggio 2023 sono stati svolti audit su 30 aziende che rappresentano il 36% di tutte le consociate.

Gli argomenti e gli ambiti che sono stati verificati sono relativi principalmente alla gestione delle risorse umane che rappresenta un aspetto cruciale delle attività di CICLAT.

In particolare, sono stati ampiamente verificati gli schemi certificativi:

- ISO 45001 – gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- SA 8000 – gestione della responsabilità sociale.

Questo è avvenuto in realtà in possesso o meno delle relative certificazioni di terza parte.

In un numero inferiore di aziende si sono verificati gli ambiti della prevenzione della corruzione e della gestione ambientale, ritenendoli, in questa prima fase, meno prioritari in relazione alle tipologie di aziende e ai settori merceologici.

Obiettivi futuri

Per i prossimi anni è prevista l'intensificazione dell'attività della funzione HSE estesa alle commesse più complesse anche fuori dai contratti con ENI ed ENEL.

L'obiettivo è di coinvolgere le aziende in programmi di miglioramento della gestione della salute e sicurezza sul lavoro nonché degli aspetti ambientali. Si cercherà di promuovere comportamenti virtuosi che superino i meri adempimenti legali e normativi per orientarsi verso politiche di attenzione alle esigenze dei lavoratori, alla salvaguardia dell'ambiente e al risparmio energetico.

Gli audit, eseguiti dal team esterno, saranno estesi a tutte le Aziende

Consoziate cercando di coprire tutti gli ambiti organizzativi: dalla gestione delle risorse alla prevenzione della corruzione passando per la sostenibilità ambientale.

L'obiettivo fondamentale rimane quello di coinvolgere le Consoziate in programmi di miglioramento con ricadute su tutta la filiera.

Si prevede che le realtà più evolute fungano da traino ed esempio per le meno strutturate.

Questo progetto persegue tutti gli obiettivi SDGs che CICLAT ha individuato come pertinenti alla propria attività e ne estende l'adozione, anche se indiretta, all'intera filiera produttiva.



Risorse umane

Requisiti di responsabilità sociale

Nei seguenti paragrafi viene illustrata la situazione aziendale in merito ai requisiti di Responsabilità Sociale fissati dalla norma SA8000.

▼ Lavoro infantile



Il lavoro infantile è completamente assente dalla realtà CICLAT e anche quello minorile può essere difficilmente utilizzabile per il

livello di scolarità ed esperienza del personale di cui il consorzio necessita per gestire i propri processi.

Quanto detto precedentemente è evidenziato dai dati del livello di scolarità: avere tutti i dipendenti almeno diplomati significa che sono tutti maggiorenni.

Dall'analisi del requisito di norma si è rilevato che una remota possibilità di

utilizzo di lavoro infantile si potrebbe nascondere nelle attività delle Società Consorziate. Per questo il monitoraggio degli Associati prevede la specifica verifica di questa possibilità.

I questionari inviati agli Associati per l'adesione ai principi della Norma SA 8000 e soprattutto gli audit condotti da incaricati CICLAT non hanno a oggi evidenziato criticità in tal senso.

Verranno individuate iniziative umanitaria concrete a favore dei bambini a cui dare sostegno economico e/o morale.

Si continua il monitoraggio delle Consorziate con la valutazione di questo requisito normativo.

▼ Lavoro obbligato



Questo requisito è completamente rispettato all'interno del consorzio non essendo presente nessun elemento che possa comportare

la coercizione dei lavoratori a svolgere attività lavorative senza il loro pieno consenso.

Rimane anche in questo caso da

completare l'indagine nei confronti delle Società Consorziate.

CICLAT continuerà nella corretta gestione del personale cercando il benessere dei dipendenti e collaboratori.

Il monitoraggio delle Consorziate comprende l'accurata sorveglianza di questo aspetto nell'ambito degli audit SA 8000.

▼ Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva



Per la gestione del personale viene osservato regolarmente il CCNL del settore commercio.

L'amministrazione CICLAT da sempre

fa riferimento a consulenti del lavoro affidabili e competenti.

Una copia del CCNL è stata messa a disposizione dei dipendenti presso l'ufficio amministrazione.

La scarsa "sindacalizzazione" è dovuta

sia al clima aziendale disteso e privo di conflittualità sia al livello dei dipendenti che, essendo inquadrati come impiegati, sono storicamente poco propensi all'adesione sindacale.

CICLAT continuerà a dialogare con tutti gli stakeholder comprese le componenti sociali.

Il monitoraggio delle Consorziatoe comprende l'accurata sorveglianza di questo aspetto nell'ambito degli audit SA 8000.

▼ Salute e Sicurezza



CICLAT ha attuato, già da alcuni anni, un sistema di gestione della salute e sicurezza conforme allo standard ISO 45001; il sistema ha ottenuto la

certificazione da Certiquality.

Dal 2007 gli indici degli infortuni sono pari a zero in quanto non si sono avuti infortuni.

Viene monitorato anche l'andamento delle assenze per malattia al fine di avere costantemente un quadro della

situazione per quanto riguarda la salute dei collaboratori.

L'obiettivo primario di CICLAT è di mantenere l'attuale situazione di zero infortuni.

Per questo, si cercherà un sempre maggiore coinvolgimento del personale e una fattiva collaborazione con il Rappresentante dei lavoratori (RLS).

Sia l'attività della funzione HSE che il sistema di auditing sono intensamente rivolti a verificare l'attuazione di efficaci politiche di salute e sicurezza presso le Società Consorziatoe.

▼ Discriminazioni



L'analisi del requisito normativo mette in evidenza come possibile situazione di discriminazione quella relativa al mancato rispetto delle pari opportunità tra uomo e donna sia all'interno del consorzio che presso le Società Associate.

La situazione si dimostra molto equilibrata sia tra le Associate che all'interno dell'organizzazione CICLAT dove si evidenzia una sostanziale parità tra l'occupazione maschile e quella femminile.

Inoltre, il personale femminile ricopre normalmente ruoli di responsabilità allo stesso livello di importanza e retribuzione del personale maschile.

La suddivisione tra dipendenti maschi e femmine è sempre stata molto equilibrata in CICLAT a testimoniare l'assoluta

manca di discriminazioni nei confronti delle donne. Anche la speculazione collegata alle possibili maternità non ha trovato terreno fertile nel consorzio. Al momento della selezione di un nuovo collaboratore vengono valutate tutte le candidature indipendentemente dal genere; se una donna viene ritenuta adatta, questa verrà assunta senza imporre restrizioni alle sue aspirazioni di maternità.

Non vengono imposti test di maternità in nessun momento del rapporto di lavoro. CICLAT continuerà nell'attuazione delle politiche di parità di genere da sempre adottate.

Con le indagini di soddisfazione dei collaboratori, effettuate sistematicamente, si cerca di individuare fenomeni di discriminazione assolutamente non tollerati.

Il monitoraggio delle Consorziato comprende l'accurata sorveglianza di questo aspetto nell'ambito degli audit SA 8000.

▼ Procedure disciplinari



L'aspetto relativo alle sanzioni o procedure disciplinari sono stati affrontati nell'attuazione sia del Modello

Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 che del sistema di responsabilità

sociale. Tutto questo anche se non vi è memoria di applicazione o necessità di sanzioni nei confronti di dipendenti.

La corretta gestione dei provvedimenti disciplinari, fra l'altro in numero molto ridotto, continuerà nel rispetto delle persone e dei ruoli aziendali.

▼ Orario di lavoro



Storicamente l'organizzazione CICLAT esclude praticamente in maniera completa l'utilizzo di lavoro straordinario.

I dipendenti organizzano in maniera autonoma il proprio lavoro con l'obiettivo di rimanere costantemente all'interno del

normale orario di lavoro.

L'orario ha anche la caratteristica di essere elastico per quanto riguarda l'inizio e la fine giornaliera del lavoro.

Rimane obiettivo primario del Consorzio mantenere ai livelli minimi il ricorso allo straordinario in un'ottica di welfare e conciliazione vita privata – lavoro.

▼ Retribuzione



La retribuzione è assolutamente allineata al CCNL del commercio.

La busta paga viene elaborata da un consulente del lavoro

affidabile e lungamente sperimentato. Non sono state rilevate disparità di trattamento estranee alle normali

dinamiche aziendali (anzianità di servizio, responsabilità, ecc.) corretta informazione e coinvolgimento nella gestione dei lavori.

La retribuzione verrà mantenuta allineata con le reali competenze e responsabilità dei collaboratori. Si porrà grande attenzione a colmare eventuali gap salariali in relazione alla parità di genere.

Statistiche del personale

L'organico CICLAT è caratterizzato da un'età media di quasi 50 anni e perciò abbastanza elevata. Questo è dovuto al livello di scolarità richiesto per svolgere qualsiasi mansione, che non è mai inferiore al diploma di scuola media superiore.

Infatti, le attività oggetto dei processi aziendali richiedono competenze e specializzazioni superiori e molto spesso le ricerche di personale sono orientate a soggetti con esperienza.

L'anzianità di servizio media è di quasi 9 anni a testimonianza di una elevata fidelizzazione dei dipendenti e di un basso turn over.

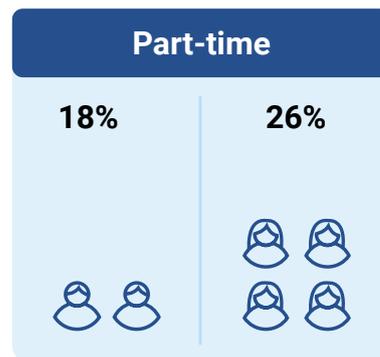
La metà dei dipendenti è in possesso

di una laurea mentre l'altra metà ha un diploma di scuola media superiore.

Viene concesso molto agevolmente l'orario part time a chi ne fa richiesta per conciliare la vita privata con quella lavorativa.

L'orario è comunque flessibile e il ricorso al lavoro straordinario molto raro. Durante i mesi di pandemia e relativi lockdown, il Consorzio ha organizzato lo smart work per tutti i dipendenti, definendo una turnazione delle presenze al fine di garantire un minimo presidio in sede e prevenire i contagi. Nei seguenti prospetti vengono presentate le statistiche del personale dipendente di CICLAT.





Parità di genere e inclusione

Dal 2008 CICLAT gestisce un sistema di Responsabilità Sociale d'Impresa certificato SA8000, questo ha garantito la presenza in azienda di politiche, sensibilità e azioni orientate alla prevenzione di tutte le forme di discriminazione, compresa quella di genere.

La storica presenza di personale femminile in tutti i livelli gerarchici testimonia l'approccio alla parità di genere e all'inclusione che la Direzione ha da sempre adottato.

In CICLAT la componente femminile è preponderante e in continuo aumento. Attualmente il 58% dei dipendenti è di

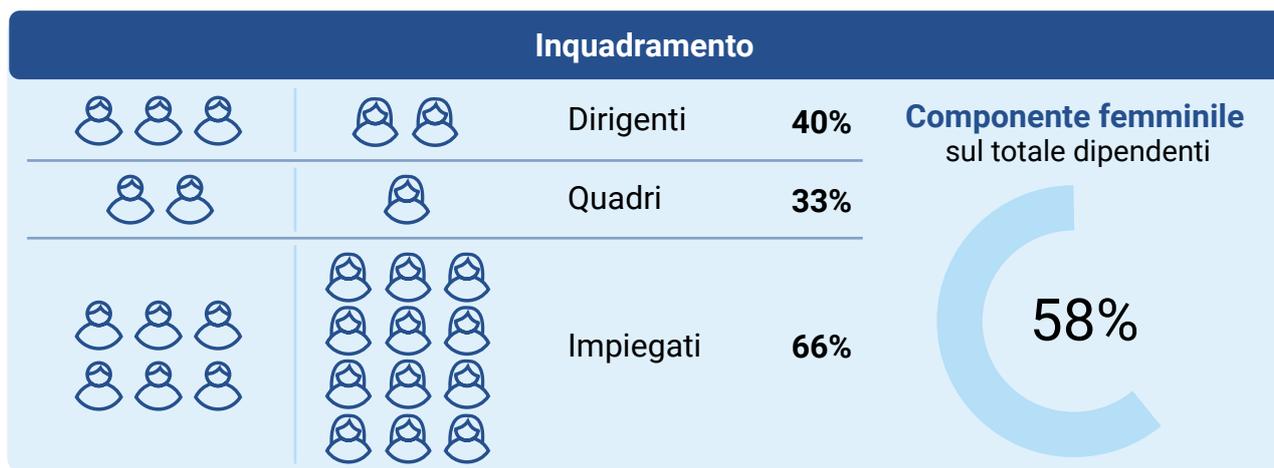
genere femminile.

Tra gli impiegati le donne sono in netta maggioranza, tra i quadri sono meno presenti ma tra i dirigenti sono ben posizionate.

Sono in atto politiche di welfare che permettono la conciliazione tra casa e lavoro, concedendo orari flessibili, part-time, smart work e permessi.

La maternità è salvaguardata in tutti i suoi diritti e viene garantito il pieno ripristino della mansione al rientro.

Nel seguente prospetto vengono riportate le statistiche della componente femminile.



Dal punto di vista retributivo, confrontando gli impiegati si può riscontrare una differenza del 6% a favore degli uomini, se consideriamo che ben 5 donne svolgono un orario part-time, si può ritenere che vi sia un'assoluta parità di trattamento.

Leggermente diverso per i dirigenti dove dinamiche di anzianità di servizio e carichi di responsabilità allargano sensibilmente il divario. È da considerare che due dirigenti beneficiano del part-time.

Da oltre 15 anni le politiche e le strategie CICLAT sono orientate alla Responsabilità

Sociale d'Impresa di cui la parità di genere è un'importante componente.

Un primo self assessment, sulla base della UNI/PdR125, conferma il Consorzio su un punteggio molto prossimo alla soglia certificativa di 60/100.

L'obiettivo certificativo era previsto per la prima metà del 2023, ma altri importanti impegni hanno sottratto risorse a questo progetto.

Inoltre, l'Ente di Certificazione a cui CICLAT fa riferimento ha allungato i propri tempi di accreditamento.

Asseverazione contributiva e retributiva

ASSE.CO. è un'asseverazione rilasciata, su base volontaria e quindi non obbligatoria, dai consulenti del lavoro per certificare la regolarità delle imprese nella gestione dei rapporti di lavoro.

L'iniziativa, promossa nel 2014 dal Ministero del Lavoro e dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, è finalizzata alla diffusione della cultura della legalità in qualsiasi tipo di contratto di lavoro.

Vengono eseguite verifiche relative al rispetto della contrattazione collettiva e aziendale nonché alla sussistenza dei requisiti per il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). I benefici attesi per questa asseverazione sono:

- probabile alleggerimento delle verifiche ispettive degli organi di controllo che dovrebbero individuare meno prioritarie le aziende asseverate;
- migliore posizionamento nei rating fornitori dei grossi committenti privati che sono sempre molto attenti alla tematica della gestione del personale e della Responsabilità Sociale d'Impresa.

CICLAT ha acquisito già da alcuni anni questa asseverazione per garantire ulteriormente il rispetto dei contratti di lavoro e degli obblighi contributivi.

L'asseverazione viene mantenuta attraverso verifiche annuali di sorveglianza da parte degli auditor accreditati dall'Ordine dei Consulenti del Lavoro.

Obiettivi futuri



Lo standard certificativo è stato pubblicato da UNI in data 16 marzo 2022. Il titolo corretto è UNI/PdR 125:2022 “Linee guida sul sistema

di gestione per la parità di genere che prevede l’adozione di specifici KPI (Key Performance Indicator - Indicatori chiave di prestazione) inerenti alle Politiche di parità di genere nelle organizzazioni”.

Il documento, emanato come Prassi di Riferimento (PdR), individua sei aree di intervento per raggiungere la parità di genere:

- cultura e strategia;
- governance;
- processi HR;
- opportunità di crescita ed inclusione delle donne in azienda;
- equità remunerativa per genere;

- tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro.

Per ogni area è definita una serie di indicatori prestazionali, di natura quantitativa e qualitativa, a cui sono assegnati specifici punteggi. La certificazione viene rilasciata solo al raggiungimento di un punteggio minimo complessivo di 60/100.

L’obiettivo viene riproposto con fine prevista per il primo semestre del 2024.

L’iniziativa trova riscontro nella volontà della Direzione di mantenere il Consorzio nel solco della gestione etica e responsabile degli affari. È opportuno anche considerare che si prevede la revisione del Codice dei contratti pubblici con l’inserimento, nei bandi di gara, di requisiti necessari o premianti di attestazione (o certificazione) degli impegni aziendali verso obiettivi di parità di genere.

Ambiente

È nostro dovere preservare l'ambiente e le risorse per le future generazioni

Sistema ambientale

CICLAT, attraverso il proprio impegno e la propria organizzazione, intende apportare un beneficio alla collettività assicurando servizi orientati alla massima tutela dell'ambiente e al minor impatto possibile.

Per ottemperare alla politica aziendale orientata allo sviluppo sostenibile, la Direzione CICLAT ha da tempo attuato un sistema di gestione per l'ambiente certificato ISO 14001 e, dall'ottobre del 2019, ha ottenuto la registrazione EMAS per il sistema di Ecogestione ed Ecoaudit, secondo gli standard del Regolamento (UE) 2018/2026.

Nell'ambito di questo sistema, il Consorzio pubblica la propria Dichiarazione Ambientale.

In questo documento si vuole comunicare agli Stakeholder, in maniera trasparente ed esaustiva, le prestazioni ambientali, i programmi di miglioramento attuati, i risultati conseguiti e gli obiettivi prefissati.

La registrazione EMAS, oltre ad aumentare la soglia di attenzione verso le prestazioni ambientali e la prevenzione dell'inquinamento, rafforza il rapporto con le Istituzioni e con tutti gli interlocutori.

Sono stati identificati gli aspetti ambientali connessi alla missione sociale analizzando le attività, i processi e i servizi erogati.

Gli aspetti ambientali presenti nei processi di CICLAT sono:

- consumi idrici;
- produzione di rifiuti;
- emissioni in atmosfera;
- presenza di sostanze ozonolesive e a effetto serra;
- consumo energetico;
- consumo di combustibili (gas, gasolio, benzina);
- consumi di materie prime.

Su questa base, sono state valutate le significatività degli impatti ambientali al fine di individuare rischi e opportunità.

L'analisi è stata svolta considerando la probabilità che un evento avverso accada, la gravità dell'eventuale inquinamento e la sensibilità degli Stakeholder.

Per tutti è risultato un livello di significatività molto bassa con nessuna possibilità di creare incidenti ambientali nemmeno lievi.

Attività delle Società Consorziato

L'organizzazione consortile impone a CICLAT di monitorare le prestazioni ambientali delle Società Consorziato. Infatti, il Consorzio, pur non avendo nessuna responsabilità penale per l'operato delle Associate, ne deve rispondere al Committente.

Le macro-attività gestite dalle consorziate sono:

- pulizie, sanificazione, aree verdi;
- trasporto di merci;
- manutenzioni;
- deposito e movimentazione merci;
- raccolta e trasporti rifiuti;
- ausiliario a supporto operatori ospedalieri, logistica in ambito ospedaliero;
- portineria, custodia e sorveglianza;
- gestione servizi cimiteriali;
- ristorazione e somministrazione alimenti.

Rimane evidente che la significatività degli impatti ambientali connessi a questi processi è di gran lunga superiore a quelle del Consorzio in senso stretto.

Al fine di verificare i comportamenti e le prestazioni degli Associati vengono effettuati audit sul campo dalla funzione HSE basandosi sulle prescrizioni di una specifica Linea Guida HSE sviluppata in collaborazione con grandi Committenti e Società Consorziato.

La Linea Guida HSE prevede la predisposizione di specifiche prassi operative volte al perseguimento di obiettivi comuni in campo ambientale e sicurezza. Uno dei punti caratterizzanti è la richiesta di implementare un documento di analisi ambientale iniziale per identificare i propri aspetti ambientali

e impatti significativi.

Sono inoltre stati identificati degli indicatori specifici (KPI HSE) che le singole Società devono calcolare e comunicare a CICLAT con frequenze definite.

La Linea Guida HSE, emessa nel mese di marzo 2018, è supportata da uno strumento informatico (portale Internet) per la raccolta dei dati relativi ai KPI. L'analisi di detti KPI permette di evidenziare quanto segue:

- nessun sversamento in cantiere e nessuna non conformità relative alla gestione dei rifiuti, dato costante nel tempo;
- miglioramento del KPI che mette in relazione i consumi di gasolio con le ore lavorate, risultato in parte ottenuto con l'utilizzo di mezzi elettrici;
- riduzione della produzione di rifiuti pericolosi;
- percentuale stabile di rifiuti avviati a recupero invece che a smaltimento;
- miglioramento dell'indicatore delle non conformità per mancata applicazione di procedure ambientali.

Per il triennio 2020 – 2022, si evidenziano le seguenti tendenze organizzative generali:

- aumento delle ore dedicate alla formazione del personale;
- numero costante di segnalazioni di potenziale pericolo pervenute dai lavoratori;
- lieve aumento del numero degli audit in cantiere a partire da fine 2021;
- numero costante di audit interni svolti; incremento significativo delle ore di manutenzione annuali;
- andamento costante del punteggio ENI.

Indicatori ambientali

Nel proprio ambito specifico, il Consorzio ha l'onere di monitorare le proprie prestazioni ambientali al fine di definire obiettivi di miglioramento misurabili.

Per questo, sono stati individuati indicatori ambientali correlati ai processi aziendali. Questi indici mettono in evidenza il rapporto tra l'entità dei consumi di risorse e il numero di dipendenti.

In questo modo si vanno a misurare i consumi pro-capite che rappresentano

indici di facile interpretazione anche per i non addetti ai lavori. Questa consapevolezza incoraggia la responsabilizzazione del singolo verso comportamenti virtuosi e attenti alla sostenibilità.

In ogni caso, la formazione e la comunicazione restano gli strumenti principali per il coinvolgimento del personale sui temi ambientali e sociali. Nel seguente prospetto sono presentati i risultati dell'esercizio 2021.

Prestazioni ambientali

19

kg/persona

**CONSUMO
DI CARTA**

0,82

tep/persona

**CONSUMI
ENERGETICI**

4,1

m³/persona

**CONSUMI
IDRICI**



Obiettivi futuri

CICLAT, già dal 2019, ha raggiunto l'importante obiettivo di "Azienda Plastic Free", eliminando l'utilizzo di bottiglie e bicchieri di plastica.

Al loro posto vengono impiegate borracce di vetro e bambù, riempite presso dispenser che forniscono acqua potabile filtrata. Bicchieri di carta compostabile sono usate per le bevande calde. Si prevede di continuare con questa buona prassi.

Per quanto riguarda i consumi, l'obiettivo è quello di migliorare sempre rispetto ai precedenti risultati. Il focus principale rimane il monitoraggio

e il coinvolgimento delle Consorziato che portano all'interno della filiera i maggiori rischi ambientali.

La Linea Guida HSE dovrà essere adottata anche in presenza di Committenti meno attenti alle problematiche ambientali.

Gli associati dovranno essere stimolati a implementare sistemi di gestione per l'ambiente e, possibilmente, a aderire agli standard EMAS.

Un forte impulso a questi programmi dovrebbe arrivare dallo sviluppo del sistema di auditing esteso a tutte le Società Consorziato.



Valore creato e distribuito

Situazione finanziaria

Nell'esercizio 2022 il Consorzio ha contabilizzato ricavi per prestazioni di servizi e lavori per €151,88 milioni contro i 147,23 milioni dell'esercizio 2021 facendo registrare un incremento di €4,7 milioni pari al 3% circa.

Tale incremento è dovuto principalmente alla partenza delle due Convezioni Consip, Consip sanità e Consip caserme, fra la fine del 2021 e l'inizio del 2022.

I principali risultati economici sono di seguito commentati:

- il risultato netto dell'esercizio è pari
- a €33.121 a fronte di un utile netto di
- €95.156 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021;
- il margine operativo lordo (EBITDA) passa da €589.028 al 31 dicembre 2021

a €221.929 al 31 dicembre 2022;

- il risultato operativo passa da €25.672 al 31 dicembre 2021 a €66.973 al 31 dicembre 2022 dopo avere effettuato ammortamenti e accantonamenti per €154.956;
- le imposte correnti ammontano a €52.699 che corrisponde a un tax rate del 61,41%.

La gestione finanziaria presenta un risultato positivo di €18.847.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022 è positiva e in aumento rispetto l'anno scorso.

Viene sempre mantenuta alta l'attenzione sulle attività di gestione e recupero dei crediti.



Conto economico riclassificato	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	
Ricavi	157.454.728	152.917.522	4.537.206	3,0
Costi operativi	-155.820.627	-150.806.876	-5.013.751	3,3
Valore aggiunto	1.634.101	2.110.646	-476.545	
Costi del lavoro	-1.412.172	-1.521.618	109.446	
EBITDA	221,929	589.028	-367.099	-62,3
Ammortamenti	-154.956	-203.356	48.400	
Accantonamenti e svalutazioni	0	-360.000	360.000	
Risultato operativo	66.973	25.672	41.301	160,9
Risultato area finanziaria	262.993	362.999	-100.006	
Ebit normalizzato	329.966	388.671	-58705	-15,1
Proventi/oneri straordinari	0	0	0	
Ebit integrale	329.966	388.67	-58705	-15,1
Oneri finanziari	-244.146	-224.971	-19.175	
Risultato lordo	85.820	163.700	-77.880	-47,6
Imposte sul reddito	-52.699	-68.544	15.845	
RISULTATO NETTO	33,121	95.156	-62.035	-65,2

Stato patrimoniale riclassificato				
Attivo	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	
Immobilizzazioni materiali	761.700	1.017.178	-255.478	
Immobilizzazioni immateriali	87.695	102.171	-14.476	
Immobilizzazioni finanziarie	19.115.148	19.748.921	-633.773	
Altre attività non correnti	0	0	0	
Attivo immobilizzato netto	19.964.543	20.868.270	-903.727	-4,3
Rimanenze	0	0	0	
Liquidità differite	42.622.929	38.066.508	4.556.421	
Liquidità immediate	23.174.323	22.108.437	1.065.886	
Attivo circolante	65.797.252	60.174.945	5.622.307	9,3
CAPITALE INVESTITO	85.761.795	81.043.215	4.718.580	

Passivo	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Capitale sociale	4.522.971	4.470.028	52.943
Riserve	11.028.027	10.712.227	315.800
Utile d'esercizio	33.121	95.156	-62.035
Mezzi propri	15.584.119 ^{18,1}	15.277.411 ^{18,8}	306.708 ^{2,0}
Finanziarie	2.973.802	3.766.751	-792.949
Non Finanziarie	1.809.295	1.809.166	129
Passività consolidate	4.783.097 ^{5,6}	5.575.917 ^{6,9}	-792.820 ^{-14,2}
Finanziarie	994.193	1.195.579	-201.386
Non Finanziarie	64.400.386	58.994.308	5.406.078
Passività correnti	65.394.579 ^{74,3}	60.189.887 ^{74,3}	5.204.692 ^{8,6}
CAPITALE ACQUISITO	85.761.795	81.043.215	4.718.580

Valore economico creato e distribuito	31/12/2022	31/12/2021
Fatturato	156.337.526	151.926.585
Prestazioni di servizi resi da soci (valore distribuito ai soci)	143.777.640	142.547.966
Prestazioni di servizi resi da terzi	11.411.988	7.862.244
Totale prestazioni per servizi	155.189.628	150.410.210
Valore distribuito ai soci finanziatori	21.932	21.607
Valore distribuito alla PA (imposte)	52.699	68.544
Valore distribuito alla comunità (contributo Confcooperative)	123.325	126.025
TOTALE VALORE DISTRIBUITO	143.975.596	142.764.142
% sul fatturato	92%	94%

Mutualità prevalente

Al 31 dicembre 2022 il Consorzio conta 83 Associate.

Nel corso dell'esercizio è uscito un socio ordinario, sottoposto a liquidazione volontaria, mentre un socio è stato accorpato da un altro già esistente.

Hanno fatto domanda di ammissione sette nuovi soci, il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle norme statutarie e nei termini di legge, ha esaminato e quindi accolto le domande pervenute seguendo criteri non discriminatori e coerenti con lo scopo mutualistico nonché con le prospettive di acquisizione di nuove commesse.

In particolare, si è tenuto conto della capacità tecnica ed economico-produttiva, della territorialità, della dimensione, della solidità patrimoniale e finanziaria dei richiedenti, alla luce delle opportunità di lavoro presenti e future del Consorzio.

A fini statistici il Consorzio, attualmente, ha rapporti contrattuali ovvero affidamenti in essere con il 73% circa delle associate e le prime 30, nella graduatoria per volume d'affari realizzato tramite il Consorzio, hanno sviluppato quasi il 90% del fatturato complessivo.

Nota metodologica

Standard di riferimento

Il presente report è stato redatto in conformità ai **GRI Standards: opzione Comprehensive**, definendo non applicabili quelle tematiche che per processi e dimensioni aziendali non sono presenti nell'organizzazione.

I GRI (Global Reporting Initiative) Standards sono considerate, a livello internazionale, le migliori best practices per il reporting di sostenibilità.

Un documento basato sui GRI Standards fornisce informazioni complete ed esaustive sul contributo allo sviluppo sostenibile dell'organizzazione e permette

di rendicontare gli impatti economici, ambientali e sociali.

Creando un linguaggio comune, gli Standards consentono agli Stakeholder interni ed esterni di farsi un'opinione e di assumere comportamenti consapevoli in relazione alle prestazioni di sostenibilità dell'organizzazione che pubblica il report.

Infine, gli Standards hanno l'obiettivo di migliorare la qualità e la comparabilità generale delle informazioni, consentendo trasparenza e responsabilizzazione delle organizzazioni.

Perimetro di rendicontazione

Il presente documento è principalmente il resoconto delle attività che CICLAT svolge presso i propri uffici.

Per la forma societaria e la natura dei rapporti con le Consorziato si è dato conto anche di iniziative e situazioni che esulano dalla stretta pertinenza del Consorzio ma

che possono essere da questi influenzate.

Non si tratta perciò di un Bilancio di Sostenibilità corporate o di gruppo ma dell'estensione virtuosa degli obiettivi aziendali a un perimetro più ampio in cui c'è la possibilità di diffondere la cultura della sostenibilità.

Fonti dei dati

I dati riportati nel presente documento sono relativi all'esercizio 2022, se non specificatamente indicato nel testo.

Le informazioni sono spesso aggiornate al mese di maggio 2023, poiché avendole disponibili al momento della stesura del Bilancio si è ritenuto opportuno metterle a disposizione degli Stakeholder.

Le fonti dei dati, completamente verificabili, sono principalmente le seguenti:

- sistemi informatici gestionali per l'amministrazione, la contabilità generale e analitica;
- bilancio di esercizio approvato dall'Assemblea dei Soci;
- informazioni documentate dei sistemi di gestione;
- elaborazioni dei consulenti del lavoro;
- autocertificazioni delle Società Consorziate rilasciate ai sensi del DPR 445/2000;
- informazioni di dominio pubblico ricavate dai media.

Periodicità e responsabilità della pubblicazione

Il Bilancio di Sostenibilità viene pubblicato annualmente dopo approvazione del CdA. La funzione responsabile della redazione del documento è il Responsabile dei

Sistemi di Gestione e della prevenzione della corruzione, a questa funzione può essere indirizzata qualsiasi richiesta di chiarimento o contestazione.

13 Indice dei contenuti GRI

Profilo dell'organizzazione

GRI Standard	Paragrafi
102-1 Nome dell'organizzazione	Seconda di Copertina
102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi	Profilo, Servizi
102-3 Luogo della sede principale	Seconda di Copertina
102-4 Luogo delle attività	Seconda di Copertina
102-5 Proprietà e forma giuridica	Governance, Gruppo CICLAT
102-6 Mercati serviti	Servizi
102-7 Dimensione dell'organizzazione	Profilo, Risorse umane
102-8 Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Risorse umane
102-9 Catena di fornitura	Catena di fornitura, Le Società Consorziate
102-10 Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Catena di fornitura, Le Società Consorziate
102-11 Principio de precauzione	Ambiente
102-12 Iniziative esterne	Obiettivi futuri
102-13 Adesione ad associazioni	Profilo

Strategia

GRI Standard	Paragrafi
102-14 Dichiarazione di un alto dirigente	Messaggio del Presidente
102-15 Impatti chiave, rischi e opportunità	Analisi dei rischi

Etica e integrità

GRI Standard

Paragrafi

102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	Governance, Politica integrata, Codice Etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01
102-17 Meccanismi per ricercare consulenza e segnalare criticità relativamente a questioni etiche	Segnalazioni (Whistleblowing)

Governance

GRI Standard

Paragrafi

102-18 Struttura della governance	Governance
102-19 Delega dell'autorità	Governance
102-20 Responsabilità a livello esecutivo per temi economici, ambientali, e sociali	Governance, Politica integrata, Codice Etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01
102-21 Consultazione degli stakeholder su temi economici, ambientali, e sociali	Stakeholder
102-22 Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	Governance
102-23 Presidente del massimo organo di governo	Governance
102-24 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Governance
102-25 Conflitti di interessi	Governance, Codice Etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01
102-26 Ruolo del massimo organo di governo nello stabilire finalità, valori, e strategie	Governance
102-27 Conoscenza collettiva del massimo organo di governo	Governance
102-28 Valutazione delle performance del massimo organo di governo	Governance, Politica integrata, Codice Etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01
102-29 Identificazione e gestione degli impatti economici, ambientali e sociali	Governance, Politica integrata, Codice Etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01
102-30 Efficacia dei processi di gestione del rischio	Analisi dei rischi, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01
102-31 Riesame dei temi economici, ambientali, e sociali	Risorse umane, ambiente valore economico
102-32 Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità	Governance
102-33 Comunicazione delle criticità	Analisi dei rischi, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01
102-34 Natura e numero totale delle criticità	Analisi dei rischi, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01

GRI Standard	Paragrafi
102-35 Politiche retributive	Retribuzione, Parità di genere, Asseverazione contributiva e retributiva
102-36 Processo per determinare la retribuzione	Retribuzione, Parità di genere, Asseverazione contributiva e retributiva
102-37 Coinvolgimento degli stakeholder nella retribuzione	Stakeholder
102-38 Tasso della retribuzione totale annua	Parità di genere
102-39 Percentuale di aumento del tasso della retribuzione totale annua	Parità di genere

Coinvolgimento degli stakeholder	
GRI Standard	Paragrafi
102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder	Stakeholder
102-41 Accordi di contrattazione collettiva	Retribuzione, Asseverazione contributiva e retributiva
102-42 Individuazione e selezione degli stakeholder	Stakeholder
102-43 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	Stakeholder
102-42 Individuazione e selezione degli stakeholder	Stakeholder
102-44 Temi e criticità chiave sollevati	Stakeholder

Pratiche di rendicontazione	
GRI Standard	Paragrafi
102-45 Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota metodologica, Standard di riferimento, Perimetro di rendicontazione, Fonti dei dati
102-46 Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	Perimetro di rendicontazione, Fonti dei dati
102-47 Elenco dei temi materiali	Stakeholder
102-48 Revisione delle informazioni	Perimetro di rendicontazione, Fonti dei dati
102-49 Modifiche nella rendicontazione	Perimetro di rendicontazione, Fonti dei dati
102-50 Periodo di rendicontazione	Perimetro di rendicontazione, Fonti dei dati
102-51 Data del report più recente	Perimetro di rendicontazione, Fonti dei dati
102-52 Periodicità della rendicontazione	Periodicità e responsabilità della pubblicazione
102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Periodicità e responsabilità della pubblicazione
102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Standard di riferimento

GRI Standard	Paragrafi
102-55 Indice dei contenuti GRI	Indice dei contenuti GRI
102-56 Assurance esterna	Periodicità e responsabilità della pubblicazione

Requisiti generali per la rendicontazione delle modalità di gestione

GRI Standard	Paragrafi
103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Perimetro di rendicontazione, Fonti dei dati
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Periodicità e responsabilità della pubblicazione
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Periodicità e responsabilità della pubblicazione

Performance economiche

GRI Standard	Paragrafi
201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Valore creato e distribuito
201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	Ambiente
201-3 Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	Risorse umane, Asseverazione contributiva e retributiva
201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Valore creato e distribuito

Presenza sul mercato

GRI Standard	Paragrafi
202-1 Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale	Risorse umane, Asseverazione contributiva e retributiva
02-2 Proporzioni di senior manager assunti dalla comunità locale	Risorse umane, Asseverazione contributiva e retributiva

Impatti economici indiretti

GRI Standard	Paragrafi
203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	Valore creato e distribuito
203-2 Impatti economici indiretti significativi	Valore creato e distribuito

Pratiche di approvvigionamento

GRI Standard

204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali

Paragrafi

Valore creato e distribuito, Le Società Consorziate

Anticorruzione

GRI Standard

205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione

Paragrafi

Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01, Prevenzione della corruzione

205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione

Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01, Prevenzione della corruzione

205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese

Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01, Prevenzione della corruzione

Comportamento anticoncorrenziale

GRI Standard

206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche

Paragrafi

Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01, Prevenzione della corruzione

Imposte

GRI Standard

207-1 Approccio alla fiscalità

Paragrafi

Valore creato e distribuito

207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio

Valore creato e distribuito

207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale

Stakeholder

207-4 Rendicontazione Paese per Paese

Valore creato e distribuito

Materiali

GRI Standard

301-1 Materiali utilizzati per peso o volume

Paragrafi

Servizi, Ambiente

301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo

Servizi, Ambiente

301-3 Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio

Servizi, Ambiente

Energia

GRI Standard	Paragrafi
302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Ambiente
302-2 Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	Ambiente
302-3 Intensità energetica	Ambiente
302-4 Riduzione del consumo di energia	Ambiente
302-5 Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	Ambiente

Acqua e scarichi idrici

GRI Standard	Paragrafi
303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Non applicabile
303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Non applicabile
303-3 Prelievo idrico	Non applicabile
303-4 Scarico di acqua	Ambiente
303-5 Consumo di acqua	Ambiente

Biodiversità

GRI Standard	Paragrafi
304-1 Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	Non applicabile
304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Non applicabile
304-3 Habitat protetti o ripristinati	Non applicabile
304-4 Specie elencate nella "Red List" dell'IUCN (Unione Mondiale per la Conservazione della Natura) e negli elenchi nazionali che trovano il proprio habitat nelle aree di attività dell'organizzazione	Non applicabile

Emissioni

GRI Standard

Paragrafi

305-1 Emissioni dirette di GHG (Greenhouse Gas Emissions) - Scope 1	Trascurabile
305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici - Scope 2	Trascurabile
305-3 Altre emissioni indirette di GHG - Scope 3	Trascurabile
305-4 Intensità delle emissioni di GHG	Trascurabile
305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	Trascurabile
305-6 Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")	Trascurabile
305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	Non applicabile

Rifiuti

GRI Standard

Paragrafi

306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Ambiente
306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Non applicabile
306-3 Rifiuti prodotti	Ambiente
306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	Ambiente
306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	Ambiente

Compliance ambientale

GRI Standard

Paragrafi

307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Ambiente
--	----------

Valutazione ambientale dei fornitori

GRI Standard

Paragrafi

308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Le Società Consorziato, Attività delle Società Consorziato
308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Le Società Consorziato, Attività delle Società Consorziato

Occupazione

GRI Standard	Paragrafi
401-1 Nuove assunzioni e turnover	Statistiche del personale, Parità di genere e inclusione, Asseverazione contributiva e retributiva
401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Statistiche del personale, Parità di genere e inclusione, Asseverazione contributiva e retributiva
401-3 Congedo parentale	Statistiche del personale, Parità di genere e inclusione, Asseverazione contributiva e retributiva

Relazioni tra lavoratori e management

GRI Standard	Paragrafi
402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Statistiche del personale, Parità di genere e inclusione, Asseverazione contributiva e retributiva

Salute e sicurezza sul lavoro

GRI Standard	Paragrafi
403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e Sicurezza, Statistiche del personale
403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Salute e Sicurezza, Statistiche del personale
403-3 Servizi di medicina del lavoro	Salute e Sicurezza, Statistiche del personale
403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e Sicurezza, Statistiche del personale
403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e Sicurezza, Statistiche del personale
403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Salute e Sicurezza, Statistiche del personale
403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Salute e Sicurezza, Statistiche del personale
403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e Sicurezza, Statistiche del personale
403-9 Infortuni sul lavoro	Salute e Sicurezza, Statistiche del personale
403-10 Malattie professionali	Salute e Sicurezza, Statistiche del personale

Formazione e istruzione

GRI Standard	Paragrafi
404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Statistiche del personale
404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Obiettivi futuri
404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Statistiche del personale

Diversità e pari opportunità

GRI Standard	Paragrafi
405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Parità di genere e inclusione
405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Parità di genere e inclusione

Non discriminazione

GRI Standard	Paragrafi
406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Requisiti di Responsabilità Sociale, Discriminazione

Libertà di associazione e contrattazione collettiva

GRI Standard	Paragrafi
407-1 Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	Requisiti di Responsabilità Sociale, Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva, Asseverazione contributiva e retributiva

Lavoro minorile

GRI Standard	Paragrafi
408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Requisiti di Responsabilità Sociale, Lavoro infantile

Lavoro forzato o obbligatorio

GRI Standard

409-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio

Paragrafi

Requisiti di Responsabilità Sociale, lavoro obbligato

Pratiche per la sicurezza

GRI Standard

410-1 Personale addetto alla sicurezza formato sulle politiche o procedure riguardanti i diritti umani

Paragrafi

Requisiti di Responsabilità Sociale, lavoro obbligato

Diritti dei popoli indigeni

GRI Standard

411-1 Episodi di violazione dei diritti dei popoli indigeni

Paragrafi

Non applicabile

Valutazione del rispetto dei diritti umani

GRI Standard

412-1 Attività che sono state oggetto di verifiche in merito al rispetto dei diritti umani o valutazioni d'impatto

Paragrafi

Requisiti di Responsabilità Sociale

412-2 Formazione dei dipendenti sulle politiche o le procedure sui diritti umani

Requisiti di Responsabilità Sociale

412-3 Accordi di investimento e contratti significativi che includono clausole relative ai diritti umani o che sono stati sottoposti a una valutazione in materia di diritti umani

Le Società Consorziare, Attività delle Società Consorziare

Comunità locali

GRI Standard

413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo

Paragrafi

Le Società Consorziare, Attività delle Società Consorziare

413-2 Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali

Le Società Consorziare, Attività delle Società Consorziare

Valutazione sociale dei fornitori

GRI Standard

Paragrafi

414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali

Le Società Consorziate, Attività delle Società Consorziate

414-2 Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese

Le Società Consorziate, Attività delle Società Consorziate

Politica pubblica

GRI Standard

Paragrafi

415-1 Contributi politici

Codice etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01, Prevenzione della corruzione

Salute e sicurezza dei clienti

GRI Standard

Paragrafi

416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi

Le Società Consorziate, Attività delle Società Consorziate

416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi

Le Società Consorziate, Attività delle Società Consorziate

Marketing ed etichettatura

GRI Standard

Paragrafi

417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi

Le Società Consorziate, Attività delle Società Consorziate

417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi

Le Società Consorziate, Attività delle Società Consorziate

417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing

Le Società Consorziate, Attività delle Società Consorziate

Privacy dei clienti

GRI Standard

418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti

Paragrafi

Codice etico

Politica pubblica

GRI Standard

419-1 Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica

Paragrafi

Codice etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01, Prevenzione della corruzione



C.I.C.L.A.T. Soc. Cons. Coop. Stabile

Via Calzoni, 1/3

40128 Bologna

P.IVA 04145360378

C.F. 00424610582

TEL +39 051 6330265

FAX +39 051 6330275

email: segreteria@ciclat.it

casella di posta elettronica certificata:

ciclat-bo@pec.ciclat.it

Stampa responsabilmente, risparmia carta ed energia

